

Tassa rifiuti: il Comune vara uno sconto del 6%

I risparmi realizzati col nuovo appalto per la raccolta da poco affidata alla Stirano saranno messi a disposizione degli albesi

Come più volte ribadito, il nuovo appalto per la raccolta e smaltimento dei rifiuti comporta per il Comune migliori condizioni tecniche ed economiche. In particolare, il nuovo contratto siglato con Stirano consentirà un risparmio nell'ordine di 400mila euro l'anno che sarà condivisa con i contribuenti albesi.

La decisione sarà ufficializzata nel corso del Consiglio comunale convocato per giovedì 31 marzo con la discussione e approvazione della delibera che conterrà tutti i necessari adempimenti tecnici per trasformare il ribasso d'asta in minore spesa per i contribuenti.

Nel frattempo, venerdì scorso, la Commissione bilancio ha discusso la bozza di delibera che prevede la revisione del piano finanziario relativo alla raccolta e smaltimento rifiuti (e quindi alla base dei conteggi della Tari) e la riapprovazione del preventivo di bilancio 2016. Nel quale dovrà essere indicata una cifra inferiore a quella prevista nella prima stesura del documento.

«Nel dettaglio – commentano i consiglieri d'opposizione Emanuele Bolla e Domenico Boeri – bisognerà aggiornare la spesa relativa all'appalto per l'igiene urbana che scende da 5,6 milioni a 5,3 circa tenendo conto che, per il 2016, le migliori condizioni avranno effetto su 11 mesi e non sull'intero anno. In ogni caso, finalmente, ci apprestiamo a discutere del taglio delle tasse che abbiamo richiesto da tempo. Questi soldi risparmiati devono



400mila euro di risparmio annuo. Il Comune potrà approfittare del ribasso d'asta ottenuto con l'affidamento a Stirano del servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana per abbassare la Tari. A lato il consigliere Domenico Boeri

**Bolla e Boeri:
«Finalmente condivisa
la richiesta
che avevamo
avanzato per primi»**

tornare nelle tasche degli Albesi e non esiste modo migliore di farlo che tagliando la tassa rifiuti. Il sindaco ha chiesto la disponibilità a discutere questo taglio in Consiglio derogando i tempi tecnici e noi abbiamo accettato la proposta: siamo pronti a discuterne anche domani. Siamo sempre stati in prima li-

nea per il taglio delle tasse e dei tributi e crediamo che questa riduzione debba essere fatta il prima possibile».

In pratica l'ammontare della Tari, che pagheremo con acconto a luglio e saldo a dicembre, dovrebbe diminuire di circa il 6% rispetto alla cartella del 2014.

Beppe Malò